



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE



Piano di formazione per il personale ATA a.s. 2016/2017



Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale formazione
Ufficio III – USR CAMPANIA



PREMESSA

- La formazione del personale ATA è una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per l'effettiva innovazione del sistema Istruzione.
- (C.M. prot. 40587 del 22.12.2016)

DESTINATARI



Area A

- **Collaboratori scolastici**



Area B

- **Assistenti amministrativi**
- **Assistenti tecnici**
- **Guardarobieri**
- **Cuochi**
- **infermieri**



Area D

- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Modello formativo

- I percorsi formativi dovranno essere articolati in tre fasi fondamentali:



Incontri di formazione
in presenza



Laboratori formativi
dedicati



Redazione di un
elaborato finale



Gli incontri di formazione in presenza

hanno l'obiettivo di trasmettere nuove conoscenze di carattere teorico e pratico, mediante metodologie didattiche innovative



I laboratori formativi dedicati

hanno la finalità di favorire lo scambio di esperienze, stimolando la collaborazione tra i corsisti e con l'intera comunità scolastica



La redazione di un elaborato finale

ha lo scopo di consentire l'analisi di un argomento o un problema di ordine pratico con il coinvolgimento anche del Dirigente e dei docenti della scuola in cui il corsista presta servizio.

Tipologie di corsi

Tipo corso	Area professionale del personale	Durata dei corsi (in N. di ore)			
		1.Incontri formativi in presenza	2.Laboratori formativi dedicati	3.Redazione di un elaborato finale	TOTALE
Qualificazione	A	12	6	6	24
Qualificazione avanzata – secondo segmento	A	12	6	6	24
Qualificazione	B	14	16	6	36
Qualificazione avanzata – secondo segmento	B	12	6	6	24
Qualificazione avanzata – terzo - segmento	B	12	6	6	24
Sviluppo e potenziamento	D	12	6	6	24

Modello di governance

- L'organizzazione delle attività formative è affidata alle scuole – polo per la formazione di ciascuna rete d'ambito.
- Le scuole polo svolgono i seguenti compiti:
- ***rilevano il fabbisogno formativo delle scuole appartenenti alla rete d'ambito(*)***
- ***realizzano la formazione sulla base delle risorse finanziarie assegnate.***

(*) Per le aree A e B la certificazione delle attività svolte sarà utile come punteggio nell'attribuzione delle posizioni economiche.

Un criterio di riferimento per la rilevazione del fabbisogno può essere dato, ad esempio, dall'individuazione del personale che non abbia acquisito tali certificazioni.

Tematiche dei corsi

Profilo A

- Accoglienza
- Vigilanza
- Comunicazione

Profilo B (profilo amministrativo)

- Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
 - I contratti e le procedure amministrativo – contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on line, protocolli in rete, neoassunti, etc)
 - Le procedure digitali sul SIDI
 - La gestione delle relazioni interne ed esterne
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le Ragionerie territoriali

Profilo B (*) (profilo tecnico)

- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- La gestione tecnica del sito web della scuola
- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- La collaborazione con gli insegnanti e con i Dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione della scuola

Profilo D

- Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
- La gestione del bilancio e delle rendicontazioni
- Le relazioni sindacali
- La nuova disciplina in materia di appalti (D.Lgs. 50/2016) e adempimenti connessi con i PON
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico
- La disciplina dell'accesso agli atti.
- La gestione dei conflitti
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
- La gestione amministrativa del personale della scuola.

(*) per i profili di infermiere, guardarobiere e cuoco saranno realizzati percorsi dedicati

REGIONE	FONDI IMPEGNO	DI CUI PER QUOTA REGIONALE
Abruzzo	€ 56.679,00	€ 1.701,00
Basilicata	€ 31.377,00	€ 941,00
Calabria	€ 106.539,00	€ 3.197,00
Campania	€ 248.412,00	€ 7.452,00
Emilia Romagna	€ 147.852,00	€ 4.437,00
Friuli Venezia Giulia	€ 48.227,00	€ 1.446,00
Lazio	€ 195.203,00	€ 5.860,00
Liguria	€ 53.843,00	€ 1.615,00
Lombardia	€ 341.732,00	€ 10.252,00
Marche	€ 68.717,00	€ 2.061,00
Molise	€ 15.630,00	€ 470,00
Piemonte	€ 163.385,00	€ 4.904,00
Puglia	€ 163.832,00	€ 4.914,00
Sardegna	€ 76.720,00	€ 2.303,00
Sicilia	€ 224.021,00	€ 6.721,00
Toscana	€ 138.926,00	€ 4.171,00
Umbria	€ 38.236,00	€ 1.148,00
Veneto	€ 180.669,00	€ 5.420,00
TOTALE	€ 2.300.000,00	€ 69.013,00

Presso le scuole-polo sarà disponibile una quota-parte del 3% del finanziamento, per le attività di coordinamento regionale, di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

I formatori

- Per l'erogazione delle iniziative di formazione ci si avvarrà di formatori/facilitatori ed esperti con il compito di accompagnare il corsista nell'acquisizione delle nuove competenze.
- I formatori possono essere utilizzati sia per gli incontri in presenza sia per i laboratori formativi dedicati e verranno individuati mediante avviso pubblico sulla base dei seguenti requisiti essenziali:



esperienza almeno triennale di formazione nel contesto scolastico



competenze digitali / amministrative



conoscenze relative al piano di formazione connesso alle tipologie professionali interessate



abilità relazionali e di gestione dei gruppi.